

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze Motorie**

Classe: **L22**

Sede: **Roma, Università degli studi “Tor Vergata”**

Facoltà di Medicina e Chirurgia - Medicina dei sistemi (Dipartimento Legge 240)

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof.ssa Virginia Tancredi	coordinatrice CdS
Prof.ssa Flavia Botti	docente CdS
Sig. Marco Locuratolo	studente

Altri componenti

Prof.ssa Laura Pantanella	docente distaccata
Prof. Bruno Ruscello	docente in convenzione
Dr.ssa Catia Battaglini	segreteria didattica del CdS
Dr. Gabriele Pallone	match analyst AS Roma calcio
Dr. Mattia Palmieri	preparatore atletico under 18 AS Roma calcio

Sono stati consultati inoltre alcuni componenti del Comitato d'indirizzo del CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

12 settembre 2023: revisione contenuti del precedente Rapporti di Riesame ciclico 2018; Revisione contenuti dei Rapporti di Riesame e revisioni della basi documentali delle attività di CdS (i documenti sono disponibili nella sezione documenti del TEAM, codice yw27oxg)per:

- monitoraggio sommativo delle criticità emerse durante i precedenti a. a e dell'efficacia delle azioni correttive;
- revisione della relazione della Commissione Paritetica;
- analisi della Schede Sua CdS con particolare riferimento ai dati emersi dai questionari di gradimento degli studenti;

10 ottobre 2023: analisi del format per il riesame ciclico 2023 e delle richieste di contenuti in esso espresse.

Analisi e prime discussioni dei contenuti redatti per le singole sezioni, e definizione di una prima bozza del Rapporto di Riesame Ciclico.

10 gennaio 2024: redazione del RRC in forma avanzata da discutere per poi trasmettere agli organi competenti per l'approvazione

In particolare, il gruppo di lavoro ha focalizzato l'attenzione sui seguenti punti:

- l'andamento generale triennale del Corso di Studio L22, in particolare relativamente alla offerta didattica e al management;
- i punti di attrattività del CdS e criticità dell'esperienza dello studente, ai fini di distinguere il livello di sistematicità o di casualità delle osservazioni le possibilità occupazionali attuali dei laureati del CdS.

Il documento, in forma avanzata, del Rapporto di Riesame Ciclico 2023, da portare alla discussione per approvazione al Consiglio di Corso di Studio ed invio agli organi centrali è stato pubblicato sul TEAM del CdS alla sezione Documenti (codice: nu38014). Nella suddetta sezione sono caricati anche i verbali delle riunioni del CdS.

Il RRC del CdS L-22 è stato presentato, discusso e approvato nella riunione del CdS del 25 gennaio 2024 e successivamente nella riunione della Giunta di facoltà di Medicina e Chirurgia del 19/02/2024

Il RRC è stato redatto secondo quanto indicato dalle linee guida del PQA, vengono, quindi, analizzati tutti gli AdC di tutti i PA relativi ai 4 sottoAmbiti con particolare attenzione agli indicatori del CdS. Da sottolineare, rispetto al precedente RCC, l'obiettivo, in gran parte raggiunto, relativo al miglioramento della logistica delle lezioni pratiche delle discipline motorie, infatti si è passati dalla frequenza delle lezioni pratiche presso un Centro Sportivo Esterno di eccellenza (Forum Sport Center) ma piuttosto distante dall'Ateneo, al Centro Sportivo di Preparazione Olimpica dell'Esercito (Cecchignola), in attesa dello sviluppo delle proposte di costruzione di impiantistica sportiva dedicata, in area Tor Vergata.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>



D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>



D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

L'architettura del corso di studio L22 nasce dalla fase progettuale iniziale, dove sono stati definiti gli obiettivi strutturali, didattici-metodologici, amministrativo-gestionali necessari per raggiungere gli obiettivi formativi previsti per le varie figure professionali attive nel mondo delle scienze motorie e sportive.

In particolare, si è ritenuto necessario dotare lo sport di alta prestazione di adeguati strumenti scientifici e tecnologici. Si è data attenzione allo sport sociale (scuola, sport per tutti, sport di base, ecc.), affinché ai praticanti fossero trasferite cognizioni utili alla salute e atte a prevenire l'uso di sostanze dopanti. È emersa la necessità di preparare personale capace di intervenire con strumenti idonei negli ambiti della prevenzione rispetto ad alcune patologie, divenute ormai vere e proprie piaghe sociali, su cui un corretto stile di vita e una attività fisica corretta costituivano un importante, e in alcuni casi decisivo, antidoto contro processi degenerativi, alleviando da eccessivi costi il SSN.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

In considerazione degli obiettivi formativi qualificanti, si è ritenuto opportuno che gli studenti:

avessero competenze relative alla comprensione, alla progettazione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere educativo, finalizzandole allo sviluppo, al mantenimento delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato, con attenzione alle rilevanti specificità di genere;

fossero in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;

avessero adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;

fossero capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Il corso prepara alla professione (codici ISTAT):

- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Il corso, inoltre, fornisce strumenti culturali e competenze ai laureati per poter affrontare i corsi di laurea magistrali. I laureati acquisiscono il titolo di Chinesiologi (Legge 36/2021).

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Tenendo in considerazione gli obiettivi formativi qualificanti, gli studenti dovranno sviluppare competenze relative alla comprensione, alla progettazione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere educativo, finalizzate allo sviluppo e al mantenimento delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato. Inoltre, dovranno acquisire queste competenze prestando particolare attenzione alle rilevanti specificità di genere.

- Dovranno imparare ad utilizzare efficacemente, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e nel contesto dello scambio di informazioni generali.
- Gli studenti dovranno inoltre sviluppare adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.
- Dovranno imparare a lavorare in gruppo, a operare con definiti gradi di autonomia e a inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Il corso di laurea in Scienze Motorie assicura un ampio programma formativo, che si sviluppa attraverso un approccio transdisciplinare e multidisciplinare, soprattutto per quanto riguarda i crediti formativi universitari (CFU) opzionali (12), incoraggiando al contempo l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, incluso l'impiego dei CFU destinati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Le schede degli insegnamenti del Corso di Studi L22 forniscono una chiara e completa panoramica dei contenuti, dei programmi e della struttura degli insegnamenti, seguendo le linee guida dell'Ateneo. Ogni scheda inizia con un'introduzione sugli obiettivi dell'insegnamento, i contenuti sono esposti in modo chiaro e accessibile, e i programmi sono dettagliati e aggiornati, offrendo agli studenti tutte le informazioni necessarie per l'esame. In sintesi, le schede sono uno strumento eccellente per comprendere appieno gli insegnamenti del Corso di Studi L22.

Il sito web del Corso di laurea in Scienze Motorie pubblica in modo tempestivo le Schede degli insegnamenti in una sezione dedicata, garantendo agli studenti accesso facile e informazioni complete, incluse informazioni sugli argomenti, il programma, il docente, i metodi di valutazione e i dettagli di contatto, con aggiornamenti regolari.

Il Corso di laurea in Scienze Motorie offre chiarezza sulle modalità di verifica finali attraverso il Regolamento didattico pubblicato sul sito web del CdS, il quale fornisce informazioni dettagliate sugli esami, compresi tipi di valutazione, criteri e procedure di amministrative. Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti in Scienze Motorie sono progettate per assicurare il conseguimento dei risultati di apprendimento previsti.

Queste modalità rispettano le linee guida del Collegio dei Docenti del CdS, sono adeguate agli obiettivi di apprendimento, e permettono agli studenti di dimostrare le loro competenze attraverso prove scritte e/o orali.

Le modalità di verifica sono descritte in ogni singola scheda d' insegnamento, enunciate in sede di Regolamento Didattico e esplicitate sul totem di ateneo (<https://delphi.uniroma2.it/totem/jsp/homeStudenti.jsp>).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie ha adottato un approccio pedagogico che pone notevole enfasi sulla fase progettuale precedente all'attuazione e pianificazione dei corsi. In questo contesto, si mette in atto la pianificazione e l'erogazione della didattica con l'obiettivo di agevolare l'organizzazione dello studio, favorire la partecipazione attiva degli studenti e promuovere un apprendimento efficace. Tale metodologia sottolinea l'importanza di una preparazione accurata delle lezioni e dei materiali didattici per garantire un percorso formativo coerente e di alta qualità, attentamente adattato alle necessità degli studenti.

L'operatività dei tutor didattici nell'ambito delle Scienze Motorie svolge un ruolo fondamentale nel supporto agli studenti durante il loro percorso di apprendimento. Questi docenti forniscono un'assistenza preziosa, aiutando gli studenti a comprendere meglio i contenuti del corso, a chiarire dubbi e a sviluppare le loro abilità.

Azione Correttiva n. 1	Raggiungimento di una maggiore integrazione tra i programmi delle materie di uno stesso insegnamento o corso integrato.
Azioni intraprese	Si è chiesto ai coordinatori dei corsi integrati una revisione sistematica dei contenuti dei singoli insegnamenti nell'ambito dei suddetti corsi, in relazione a quanto emerso dal confronto delle parti sociali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La criticità evidenziata nel precedente riesame ciclico risulta sostanzialmente superata. L'azione è comunque tuttora in atto e si esplicita attraverso l'analisi sistematica di diversi KPI (key performance indicator), quanti-qualitativi, rilevati attraverso le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> • Numero di Corsi Rivisti • Percentuale di Modifiche ai Contenuti • Coinvolgimento delle Parti Sociali • Feedback degli Studenti • Miglioramento delle Competenze • Tempistiche del Processo di Revisione • Percentuale di Risorse Didattiche Aggiornate • Variazione nella Domande di Iscrizione al concorso di Ammissione

Azione Correttiva n. 2	Valorizzazione delle attività a scelta al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.
Azioni intraprese	Si è potenziata l'offerta formativa, garantendo l'organizzazione di corsi elettivi che affrontassero tematiche relative alle diverse aree di intervento del laureato in scienze motorie. In particolare: Area Umanistica, Area Sport e Salute e Area Sport di Alta prestazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La criticità evidenziata nel precedente riesame ciclico risulta sostanzialmente superata. L'azione è comunque tuttora in atto e si esplicita attraverso l'analisi sistematica di diversi KPI (key performance indicator), quanti-qualitativi, rilevati attraverso le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> • Numero di Corsi Elettivi Offerti • Partecipazione Studentesca • Valutazione Studentesca • Diversità dei Corsi Elettivi • Successo Professionale dei Laureati • Collaborazioni Esterne • Variazione nella Domanda di Iscrizione

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Soddisfazione dei Datori di Lavoro</i>
Azione Correttiva n. 3	Migliorare la logistica delle lezioni pratiche delle discipline motorie sportive.
Azioni intraprese	<p><i>Si è passati dalla frequenza delle lezioni pratiche presso un Centro Sportivo Esterno di eccellenza (Forum Sport Center) ma piuttosto distante dalla Facoltà al Centro Sportivo di Preparazione Olimpica dell'Esercito (Cecchignola). Si attende tuttora lo sviluppo delle proposte di costruzione di impiantistica sportiva dedicata in area Tor Vergata.</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Il punto è solo parzialmente risolto, in quanto, seppur l'impianto della Cecchignola è più vicino all'Ateneo del Forum Sport Center, tuttavia, risulta piuttosto complesso il raggiungimento dello stesso da parte di molti studenti. Si segnala inoltre una certa complessità di gestione ed armonizzazione del management necessario alla migliore organizzazione della didattica.</i></p>
Azione Correttiva n. 4	Ridurre il rapporto tra numero di iscritti e docenti.
Azioni intraprese	<p><i>L'attivazione di contratti esterni retribuiti e l'instaurazione di convenzioni con le Federazioni sportive e il CUS per affidamento in convenzione delle attività didattiche pratiche ha rappresentato un passo significativo nell'arricchire l'offerta formativa e nell'arricchire l'esperienza degli studenti nel campo delle Scienze Motorie. Questi due approcci sono stati articolati nel modo seguente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Contratti Esterni Retribuiti</i> • <i>Convenzioni con le Federazioni Sportive</i> • <i>Sviluppo di Progetti di Ricerca</i> • <i>Integrazione con la Comunità Locale</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>La criticità evidenziata nel precedente riesame ciclico risulta non del tutto superata. L'azione è comunque tuttora in atto e si esplicita attraverso l'analisi sistematica di diversi KPI (key performance indicator), quanti-qualitativi, rilevati attraverso le seguenti azioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero contratti esterni</i> • <i>Numero concorsi di assunzione di personale strutturato (Assegnisti di Ricerca, Ricercatori tipo A e B, Professori di 1 e 2 fascia)</i> • <i>Numero Federazioni Sportive Nazionali convenzionate</i>
Azione Correttiva n. 5	Migliorare la formazione secondo quanto discusso con le parti sociali
Azioni intraprese	<p><i>Revisione ordinamento didattico secondo le linee guida CUN e ANVUR. Potenziamento del Comitato di indirizzo.</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Il punto di criticità risulta essere superato al completamento delle azioni previste. Regolamento e nuovo Ordinamento rispecchiano le indicazioni di Ateneo e risultano pertanto in linea con quanto evinto dalle consultazioni con gli Stakeholder e proposto dal Comitato di Indirizzo.</i></p>
Azione Correttiva n. 6	Dialogo con i presidenti delle lauree magistrali al fine di ottimizzare il percorso formativo dello studente con particolare attenzione agli aspetti professionalizzanti delle lauree magistrali.
Azioni intraprese	<p><i>Frequenti incontri con i presidenti e i gruppi AQ per garantire l'originalità dei programmi d'insegnamento delle materie biomediche e programmi d'insegnamento finalizzati all'inserimento del mondo del lavoro in particolare per gli SSD M-EDF/01, M-EDF/02; in una prima fase si è progettata la costituzione di una Commissione didattica integrata tra laurea triennale e le lauree magistrali STS e STAMPA. Con il nuovo management si è preferito agire a livello di Comitato di Indirizzo congiunto, come luogo della raccolta delle informazioni di interesse e di progettazione conseguente.</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>La criticità è stata affrontata e solo parzialmente risolta, anche in vista dei nuovi profili professionali in ambito sportivo e delle scienze motorie, a testimonianza di un mondo del lavoro in continua evoluzione. Per questo motivo si è potenziato il ruolo del Comitato di Indirizzo, identificato come il luogo della progettazione integrata e verticale nei vari corsi di studio in Scienze Motorie.</i></p> <p><i>Come indicatori di performance vengono assunti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero di incontri del Comitato di Indirizzo</i> • <i>Numero di contatti con i diversi Stakeholder</i>
Azione Correttiva n. 7	Creazione di un nuovo sito web per il CdS in Scienze motorie, laurea magistrale STS e STAMPA
Azioni intraprese	<p><i>Avvio del Progetto per il sito web con risorse: interne al CdS e con il Centro di Calcolo dell'Ateneo.</i></p>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La criticità è stata affrontata e risolta con successo. Il sito, costantemente aggiornato dalla segreteria studenti, risulta essere uno strumento molto utilizzato dagli studenti.</i>
Azione Correttiva n. 8	Incremento della collaborazione con enti esterni all'Ateneo in maniera particolare con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione sportiva, CONI, Scuola dello Sport, Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.
Azioni intraprese	<i>Il coordinatore ha organizzato numerosi colloqui con le strutture di cui sopra e con le strutture convenzionate per il tirocinio pratico di 150 ore.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La criticità è stata affrontata e superata. I contatti con federazioni e società sportive sono fondamentali per aumentare le opportunità di lavoro per i laureati in Scienze Motorie. Le federazioni e le società sportive offrono infatti opportunità di tirocinio, stage e inserimento lavorativo. Il CdS si avvale di enti esterni per</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Tirocinio formativo:</i> • <i>Stage</i> • <i>Inserimento lavorativo</i> • <i>Didattica: molti docenti delle aree tecnico sportive appartengono a federazioni sportive.</i>
Azione Correttiva n. 9	Attivazione di attività didattiche a distanza fino al 20% del totale dei CFU anche in considerazione della presenza di studenti detenuti.
Azioni intraprese	<i>Contatto con la Scuola IAD e attivazione di registrazioni</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Negli anni passati era stato attivato un percorso a distanza che permetteva, a studenti detenuti, di poter seguire le lezioni e di poter sostenere gli esami. Tale progetto al momento non risulta più in essere pertanto tale modalità' didattica è stata sospesa, tranne che per garantire il prosieguo del percorso agli unici due detenuti che hanno manifestato interesse a conseguire il titolo.</i>
Azione Correttiva n. 10	Verifica della qualità della formazione
Azioni intraprese	<i>Monitoraggio dei risultati del processo formativo.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La criticità è stata affrontata e superata. Le attività di valutazione della qualità della formazione universitaria del CdS si basano essenzialmente su due fasi principali:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autovalutazione:</i> • <i>Valutazione esterna</i> <p><i>Gli indicatori specifici che, in entrambi i casi, sono utilizzati per analizzare la qualità della formazione del CdS si basano fondamentalmente su questi principi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Risorse</i> • <i>Contenuti</i> • <i>Processo.</i> • <i>Risultati</i>
Azione Correttiva n. 11	Aumentare l'internazionalizzazione del CdS.
Azioni intraprese	<i>Potenziamento del Programma Erasmus; potenziare i contatti con le Università Europee.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La criticità è stata affrontata e solo parzialmente risolta. A tal proposito si riporta l'indicatore iC11 preso in considerazione nella SMA 2023 che sottolinea che nel 2022 si è verificato un trend positivo, segnale di ripresa delle attività dopo il periodo di lockdown pandemico (2022=29,4% contro 2021=0,00%) che vede alcuni laureati entro la durata normale acquisire almeno 12 CFU all'estero. Comunque, in previsione della ripresa della mobilità internazionale post-pandemia, si evidenzia come le famiglie abbiano comunque difficoltà a mantenere all'estero i propri figli e considerando l'esiguità della borsa fornita dall'Ateneo, sarebbe auspicabile studiare eventuali forme di supporto economico per implementare le esperienze all'estero di un maggior numero di studenti.</i> <p><i>Rimane costante da parte del corso CdS l'esigenza di ampliare i contatti con Università estere e di potenziare le attività previste dal progetto Erasmus.</i></p>
Azione Correttiva n. 12	Aumentare l'attrattività del CdS

Azioni intraprese	<i>Miglioramento della logistica per le attività sportive, della accoglienza degli studenti fuori sede: ampliare i contatti con le strutture recettive (Campus X), avviamento del Centro Sportivo di riferimento.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>La criticità è stata affrontata e solo parzialmente risolta. Il corso di laurea in Scienze Motorie è un percorso formativo che offre numerosi sbocchi lavorativi e per aumentare l'attrattiva di questo corso, è necessario intervenire su diversi fronti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• Migliorare la comunicazione e la promozione delle competenze acquisite che permettono reali sbocchi lavorativi.</i> <i>• Rendere il corso più flessibile e adattabile alle esigenze degli studenti.</i> <i>• Affrontare le nuove sfide del mercato del lavoro.</i> <p><i>Pertanto, le azioni intraprese e tutt'oggi in atto sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• Manutenzione ed aggiornamento sistematico del sito web dedicato al corso (www.scienzemotorie.uniroma2.it), che possa fornire agli studenti - e a potenziali studenti - informazioni complete e aggiornate.</i> <i>• Organizzazione di eventi e attività di orientamento, per far conoscere il corso ai potenziali studenti.</i> <i>• Collaborazione, anche attraverso convenzioni, con enti e aziende del mondo dello sport, per offrire agli studenti opportunità di tirocinio e di inserimento lavorativo.</i> <i>• Individuazione di strutture sportive adeguate a garanzia di un'offerta formativa di qualità.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Punti di forza

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Roma Tor Vergata presenta diversi punti di forza, tra cui:

- Una forte attrattività locale: il corso di laurea ha un'ampia base di utenza demografica, con un tasso di partecipazione al concorso di ammissione di circa 700 domande su 200 posti disponibili.*
- Una buona occupabilità dei neolaureati: il mercato del lavoro richiede costantemente laureati in Scienze Motorie, con un'ampia varietà di opportunità di lavoro in diversi settori, tra cui il fitness, lo sport, la riabilitazione e l'educazione.*
- Una proposta didattica completa e aggiornata: il corso di laurea offre una formazione completa in ambito sportivo e motorio, con un focus sulle attività sportive di base, le attività motorie preventive e adattate e la salute motoria.*
- Un corpo docente qualificato: il corso di laurea è composto da un team di docenti altamente qualificati, come dimostrato dalla VQR, con una lunga esperienza nel settore delle Scienze Motorie.*

Criticità

Nonostante i molti punti di forza, l'analisi del Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Roma Tor Vergata ha evidenziato anche alcune criticità, tra cui:

- Una limitata attrattività a livello regionale: il corso di laurea ha una forte concorrenza da parte dell'Università del Foro Italico e delle numerose università telematiche attive in questo settore.*
- Un numero limitato di docenti a tempo indeterminato: il corso di laurea dispone di un numero limitato di docenti a tempo indeterminato, con una forte incidenza di docenti a contratto.*
- Un livello di internazionalizzazione limitato: il corso di laurea offre poche opportunità di mobilità internazionale per gli studenti, è uno dei CdS a scarsa "vocazione" internazionale, per caratteristiche intrinseche.*



Risposte alle criticità

Il corso di laurea si è già fatto promotore di iniziative volte a superare tali criticità, quali:

- *La logistica degli impianti sportivi dedicati: il corso di laurea ha avviato un progetto per migliorare la fruibilità degli impianti sportivi dedicati agli studenti.*
- *La maggiore visibilità delle iniziative ERASMUS: il corso di laurea sta promuovendo le opportunità di mobilità internazionale presso le altre università europee.*
- *La fiducia nella ripresa post-pandemica: il corso di laurea ritiene che la ripresa post-pandemica possa favorire la mobilità interregionale degli studenti.*

Conclusioni

L'analisi complessiva del CdS in Scienze Motorie mostra una coerenza con le medie geografiche e nazionali di riferimento, con risultati superiori in alcuni indicatori di qualità. Questa valutazione è ulteriormente supportata dalla relazione della CPDS e dalla documentazione inviata dal Presidio di Qualità di Ateneo, la quale conferma che il Corso di Laurea L22 è allineato su tutti gli indicatori esaminati, senza segnalare criticità rilevanti, nell'ottica della preparazione della Scheda di Monitoraggio 2023.

Purtuttavia, alcune specifiche criticità, riscontrate attraverso l'analisi della Scheda del Corso di Studio (01/07/2023), risultano essere l'attrattività dalle altre Regioni, il numero di docenti a tempo indeterminato, il livello di internazionalizzazione. Il CdS si è già fatto promotore di iniziative volte a superare tali criticità (i.e. la logistica degli impianti sportivi dedicati, di più facile fruibilità, la maggiore visibilità delle iniziative ERASMUS, ecc.), confidando inoltre nella ripresa post-pandemica, che potrebbe incentivare la mobilità interregionale degli studenti.

L'Ateneo prevede tre Corsi Magistrali afferenti all'area delle Scienze Motorie: Scienze e Tecniche dello Sport, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e Physical Activity and Health Promotion (in Inglese). È auspicabile in tal senso affrontare in modo sinergico alcune criticità, che appaiano trasversali in questi corsi magistrali e nella laurea triennale.

Rispetto all'attrattività verso le altre Regioni, va sottolineato che il CdS in realtà possiede una forte attrattività locale (quadrante sud-est della provincia Roma e del sud Lazio) con un ampio bacino di utenza demografica; si sottolinea la presenza di un ateneo riferito alle scienze motorie attivo in città (Università del Foro Italico) e di numerose università telematiche attive in questo settore; si sottolinea inoltre che mediamente si presentano al concorso di ammissione al CdS dagli 800 ai 1000 candidati, per i 200 posti disponibili programmati.

L'alto tasso di partecipazione al concorso di ammissione (nel 2022 circa 700 domande su 200 posti disponibili: rapporto 1:3,5) unito alla alta occupabilità degli studenti laureati fanno ritenere che l'area delle Scienze Motorie sia di forte attrattiva in un largo settore degli studenti diplomati.

Fra le criticità emerse, le difficoltà logistiche presenti nell'Ateneo riguardano in modo più ampio l'intero Campus (raggiungibilità dalla Stazione Centrale e limitrofe, viabilità, costi di soggiorno, Centro sportivo di Ateneo ecc..) e non sono affrontabili da parte del singolo CdS.

La ridotta disponibilità di docenti di ruolo (SSD M-EDF 01 e 02) dovrebbe essere affrontata in una programmazione strategica più ampia rispetto al singolo CdS in Scienze Motorie. Il Centro Sportivo, già finanziato, recentemente approvato dal CDA dell'Ateneo, dovrebbe migliorare in massima parte la situazione, ma i tempi di realizzazione non sono responsabilità del Corso.

Il CdS evidenzia alcuni punti di forza emersi da questa analisi: la disponibilità di tre CdS Magistrali per la prosecuzione della carriera, la buona occupabilità dei neolaureati, l'ampia e qualitativamente elevata proposta didattica, certificata dalle statistiche di Ateneo di riferimento, la sostanziale soddisfazione degli studenti laureati (valore di circa il 90%%), che hanno confermato in larga parte la volontà di volersi iscrivere nuovamente allo stesso corso di studio.



D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA](#)
Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale 2023](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Sezione A1.a, A1.b, A2.a, A2.b; A4.a, A4.b.1; A4.b.2; A4.c; B5; B6; B7](#)
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [Verbali Comitato di Indirizzo](#)
Breve Descrizione: [incontri con le parti sociali](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

In fase di progettazione del CdS, sono state approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi, considerando il contesto sociale ed economico del momento.

In particolare, l'attenzione alle competenze trasversali è stata ritenuta la più importante, in quanto queste competenze sono richieste in tutti i contesti lavorativi e consentono ai laureati in scienze motorie di adattarsi al cambiamento e di affrontare le sfide del mercato del lavoro.

Nel corso degli anni la governance del CdS ha costantemente monitorato la coerenza della architettura didattico-formativa, adeguando le modalità di erogazione della propria offerta, in considerazione dei cambiamenti sociali, economici e culturali di una società aperta ed in costante evoluzione. Si è inserito quindi un concetto di benchmarking sistematico per fornire adeguate risposte organizzative e didattiche.

Questo è un passaggio fondamentale per garantire che il CdS sia in linea con le esigenze del mercato del lavoro e che fornisca ai laureati le competenze necessarie per proseguire gli studi e/o inserirsi nel mercato del lavoro con successo.

Ecco alcuni esempi di come le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di



acquisizione di competenze trasversali vengono approfondite in fase di monitoraggio/riesame del CdS:

- *Analisi dei fabbisogni del mercato del lavoro: vengono analizzate le esigenze delle imprese e delle organizzazioni per identificare le competenze richieste alle figure professionali che operano nel settore di riferimento del CdS.*
 - *Analisi dei profili professionali in uscita: vengono analizzati i profili professionali in uscita del CdS per identificare le competenze e le conoscenze che i laureati devono acquisire per svolgere le professioni in questione.*
 - *Analisi dei cicli di studio successivi: vengono analizzati i corsi di laurea magistrale e di dottorato di ricerca per identificare le competenze e le conoscenze che i laureati devono acquisire per proseguire gli studi.*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Sì, tali esigenze sono poste come fondamentali obiettivi di percorso da parte della Governance del CdS. In particolare, il costante confronto con il Comitato di Indirizzo e con gli Stakeholder produce una possibilità di “conduzione” informata e, se possibile, predittiva degli scenari professionali futuri, (vedi Decreto Legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 art 41 – G.U. del 18 marzo 2021) in considerazione dell’impatto delle nuove tecnologie sui profili professionali in uscita (Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale ed Aumentata, ecc.).

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Le parti sociali sono i soggetti che hanno un interesse diretto o indiretto nell'offerta formativa del corso di studi (CdS) in Scienze Motorie. Nel nostro ambito, le parti sociali possono essere suddivise in tre grandi categorie:

Esperti del mondo del lavoro: imprese, associazioni di categoria, ordini professionali, ecc., che forniscono informazioni sulle competenze e sulle capacità richieste ai laureati per inserirsi nel mercato del lavoro, in ambito motorio e sportivo.

Studenti e laureati: che possono fornire un feedback sulla qualità dell'offerta formativa e sui suoi punti di forza e di debolezza.

Altri soggetti: come le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le Federazioni Sportive Nazionali, il CONI, altre Università, nazionali e internazionali, ecc., che possono contribuire alla definizione degli obiettivi formativi del CdS.

I benefici della consultazione delle parti sociali sono stati molteplici e molto apprezzati dalla governance del CdS:

- *Migliore definizione degli obiettivi formativi: la consultazione con le parti sociali ha consentito di individuare le competenze e le capacità richieste ai laureati per inserirsi nel mercato del lavoro.*
- *Migliore qualità dell'offerta formativa: la consultazione con gli studenti e i laureati ha consentito di raccogliere feedback sulla qualità dell'offerta formativa e di individuare i suoi punti di forza e di debolezza.*
- *Maggiore coinvolgimento delle parti interessate: la consultazione delle parti sociali consente di coinvolgere gli stakeholders nella progettazione e nella revisione dei CdS, aumentandone la trasparenza e la accountability.*

La consultazione delle parti sociali è stata effettuata attraverso diversi strumenti, come:

- *Incontri diretti: con rappresentanti delle parti sociali, studenti e laureati.*
 - *Questionari: rivolti a studenti, laureati e rappresentanti delle parti sociali.*
 - *Focus group: con studenti, laureati e rappresentanti delle parti sociali.*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

In fase di progettazione iniziale, sono state considerate le riflessioni emerse in vari consessi, che hanno fortemente orientato l'architettura complessiva del CdS. Parte fondamentale di questa architettura è stata ritenuta una capacità di progettazione e riprogrammazione permanente del CdS, aperto alle innovazioni socio-economiche e culturali in ambito sportivo e delle scienze motorie. L'obiettivo generale di fondo è sempre stata comunque ritenuta l'offerta formativa aggiornata alle esigenze lavorative in costante evoluzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalle risposte offerte in questa sezione – corrispondenza della architettura del CdS in Scienze Motorie alle esigenze di cambiamento della società nazionale e internazionale – emerge una buona capacità di analisi del CdS, in grado di sintonizzare, cioè, le proprie risorse ai mutamenti osservati in ambito professionale e fornire ipotesi e progetti di miglioramento adeguati. Purtroppo si deve evidenziare la criticità presente nel tempo di “latenza” esistente tuttora – piuttosto lungo in verità – laddove le risposte necessarie vengono fornite dai livelli gerarchicamente superiori in tempi



non coerenti con i cambiamenti sociali in atto. Questa criticità attiene ovviamente ad una serie di tematiche politiche e strutturali di non facile soluzione:

- *risorse economiche*
- *risorse umane*
- *risorse strutturali*
- *indirizzi politici di Ateneo*
- *Indirizzi politici Nazionali.*

Questa è probabilmente la maggiore criticità presente in questa sezione di analisi, laddove anche la capacità "predittiva" del management didattico viene ad essere incrinata da una capacità di risposta non sempre adeguata alla velocità dei cambiamenti in atto nel nostro settore.



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Scheda Unica Annuale \(SUA\)](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Sezione A](#); [Sezione B](#), quadri [B6](#), [B7](#); [Sezione C](#)

TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [Regolamento Didattico](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 1-5

TEAM codice: [yw27oxg](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il documento di SUA-CdS in Scienze Motorie definisce gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali.

Tali obiettivi sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono descritti in modo chiaro e completo. Il CdS si propone di formare laureati in Scienze Motorie in grado di acquisire conoscenze e competenze sia di carattere scientifico che umanistico. Gli obiettivi formativi specifici includono l'acquisizione di conoscenze e competenze in ambito sportivo e delle attività motorie. I profili culturali e professionali in uscita includono la capacità di integrare conoscenze e competenze da diversi ambiti disciplinari.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il documento di SUA-CdS in Scienze Motorie definisce gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali. Tali obiettivi sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono descritti in modo chiaro e completo. Il CdS in Scienze Motorie si propone di formare laureati in grado di acquisire conoscenze e competenze sia di carattere scientifico che umanistico. Gli obiettivi formativi specifici includono l'acquisizione di conoscenze e competenze in entrambi i settori.



Questi obiettivi sono coerenti con il profilo culturale e professionale in uscita, che prevede sommariamente che il laureato in Scienze motorie sia in grado di:

- *Applicare le conoscenze scientifiche e tecniche per la progettazione, la conduzione e la gestione di attività motorie.*
- *Lavorare in modo efficace in un contesto organizzativo.*
- *Comunicare in modo efficace in contesti professionali.*

In particolare, il corso di laurea in Scienze motorie dell'Università di Roma Tor Vergata forma laureati in grado di svolgere le seguenti professioni:

- *Educatore/istruttore sportivo: si occupa di progettare, condurre e valutare attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico.*
- *Personal trainer: si occupa di programmare e supervisionare l'allenamento di persone con diverse esigenze, al fine di migliorare la loro forma fisica e la loro salute.*
- *Kinesiologo: si occupa della valutazione, della prevenzione e del recupero delle patologie dell'apparato locomotore attraverso l'utilizzo di attività motorie.*
- *Operatore della riabilitazione motoria: si occupa di pianificare, attuare e valutare interventi riabilitativi motori finalizzati al recupero delle funzioni motorie compromesse da patologie o disabilità.*
- *Operatore per l'inclusione motoria: si occupa di progettare e attuare interventi motori finalizzati all'inclusione sociale di persone con disabilità o con bisogni speciali.*

I laureati in Scienze motorie dell'Università di Roma Tor Vergata sono in grado di svolgere queste professioni grazie alle conoscenze e competenze acquisite durante il corso di studi, che includono:

- *Conoscenze di base in anatomia, fisiologia, biochimica e biomeccanica.*
- *Conoscenze e competenze teoriche e pratiche delle diverse discipline sportive.*
- *Conoscenze e competenze delle relazioni tra attività motoria e salute.*
- *Competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la capacità di comunicare in modo efficace e la capacità di risolvere problemi.*

I laureati in Scienze motorie dell'Università di Roma Tor Vergata sono quindi in grado di inserirsi nel mercato del lavoro con competenze qualificate e spendibili in diversi ambiti, sia pubblici che privati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In questa sezione non si evidenziano particolari criticità. La identificazione degli obiettivi formativi è in linea con le indicazioni di Ateneo e ministeriali. Si sottolinea comunque la necessità di azioni concrete e rapide in risposta alle analisi di sviluppo, e conseguente aggiornamento degli obiettivi specifici.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: [Scheda Unica Annuale \(SUA\)](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Sezione A; Sezione B, quadri B6, B7; Sezione C](#)
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [Regolamento Didattico](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 1-5
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il documento SUA del Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Roma Tor Vergata stabilisce chiaramente gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento previsti, sia in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia nel contesto di profili culturali e professionali specifici in uscita. Questi obiettivi sono dettagliati e completi. In particolare,



il Corso di Laurea mira a preparare laureati in grado di acquisire competenze sia in campo scientifico che umanistico.

Gli obiettivi formativi specifici comprendono:

- 1. L'applicazione di conoscenze scientifiche e tecniche nella progettazione, conduzione e gestione di attività motorie.*
- 2. L'efficace operatività in un contesto organizzativo.*
- 3. La comunicazione efficace in ambienti professionali.*

Questi obiettivi sono allineati con il profilo culturale e professionale previsto per i laureati in Scienze Motorie, il quale implica la capacità di svolgere diverse professioni, tra cui:

- Educatore/Istruttore Sportivo: Progettazione, conduzione e valutazione di attività motorie e sportive individuali e di gruppo per il benessere psicofisico.*
- Personal Trainer: Programmazione e supervisione dell'allenamento per migliorare la forma fisica e la salute individuale.*
- Kinesiologo: Valutazione, prevenzione e recupero delle patologie dell'apparato locomotore attraverso attività motorie.*
- Operatore della Riabilitazione Motoria: Pianificazione e valutazione di interventi riabilitativi motori per il recupero di funzioni motorie compromesse da patologie o disabilità.*
- Operatore per l'Inclusione Motoria: Progettazione e attuazione di interventi motori per l'inclusione sociale di persone con disabilità o bisogni speciali.*

I laureati acquisiscono queste competenze grazie a:

- Conoscenze di base in anatomia, fisiologia, biochimica e biomeccanica.*
- Conoscenze teoriche e pratiche nelle diverse discipline sportive.*
- Comprendere le relazioni tra attività motoria e salute.*
- Abilità trasversali come il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace e la risoluzione dei problemi.*

Sul sito di Ateneo sono dettagliati i percorsi formativi previsti, sia in senso didattico (schede di insegnamento) che amministrativo. Sono presenti, inoltre, i link al Regolamento, Ordinamento e Scheda Unica Annuale.

- 2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La Scheda Unica Annuale, Il Regolamento e l'Ordinamento riportano tutte queste informazioni.

- 3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

N.A.

- 4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

I materiali didattici, prodotti autonomamente dai singoli docenti, sono archiviati in forma digitale sulla piattaforma DidatticaWeb (<https://didatticaweb.uniroma2.it/it/home/index/51912>). In forma cartacea presso il servizio copisteria della facoltà (Focal Point).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In questa sezione non si evidenziano particolari criticità. La descrizione degli obiettivi formativi è fornita in modo adeguato e ridondante in vari documenti accessibili dagli studenti (SUA, Regolamento, Ordinamento, descrizione del Corso, ecc.). Tutto ciò è consultabile sul sito di CdS www.scienzemotorie.uniroma2.it.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda Unica Annuale (SUA)**
Breve Descrizione: **SUA: Sezione A: Obiettivi della Formazione; Sezione B: Esperienza dello Studente.**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **(quadri A1.a; A1.b; A2.a; A2.b; A3.a; B1; B2a; B2b; B2.C; B3; B5; B6)**
TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: **Regolamento Didattico**
Breve Descrizione: **Piano delle Attività Formative; Verifica del profitto; Prova Finale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Articolo 9; Articolo 10; Articolo 11**
TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: **Ordinamento Didattico**
Breve Descrizione: **Organizzazione della Didattica per anno accademico**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **tutto**
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali CCL: Schede Insegnamento; Verifiche degli Apprendimenti**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: **Verbali Commissioni:**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



TEAM codice: [yw27oxg](#)

• **Titolo: sito del Corso di Studio:**

Upload / Link del documento: <http://scienzeotorie.uniroma2.it/corso-di-laurea-triennale-l22/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti del Corso di Studi L22 illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Le schede sono strutturate in modo chiaro e conciso, e forniscono una panoramica completa dei contenuti e dei programmi di ogni insegnamento. I contenuti sono presentati in modo ordinato e logico, e i programmi sono dettagliati e aggiornati. Le schede sono sviluppate secondo linee guida fornite dall'Ateneo.

Nel caso di insegnamenti integrati, le schede ne illustrano chiaramente la struttura. La struttura è descritta in modo chiaro e conciso, e permette agli studenti di comprendere facilmente come sono organizzati gli insegnamenti.

In particolare:

- *Ogni scheda inizia con una breve introduzione che descrive l'obiettivo dell'insegnamento.*
- *I contenuti dell'insegnamento sono presentati in modo chiaro e conciso, utilizzando un linguaggio semplice e comprensibile.*
- *I programmi degli insegnamenti sono dettagliati e aggiornati, e includono tutte le informazioni necessarie agli studenti per prepararsi all'esame.*

In conclusione, le schede degli insegnamenti del Corso di laurea in Studi sono un ottimo strumento per gli studenti che vogliono saperne di più sugli insegnamenti del CdS.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web del Corso di laurea in Scienze Motorie dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti. Le Schede degli insegnamenti sono pubblicate sul sito web del CdS in una sezione dedicata, che è facilmente accessibile dagli studenti. Le schede sono aggiornate regolarmente, e includono tutte le informazioni necessarie agli studenti, come i contenuti, il programma, il docente, le modalità di verifica, e le informazioni di contatto.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Sì, il Corso di laurea in Scienze Motorie definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche finali. Le modalità di verifica sono stabilite nel Regolamento didattico del CdS, che è pubblicato sul sito web del CdS. Il Regolamento didattico è chiaro e conciso, e fornisce tutte le informazioni necessarie agli studenti, come i tipi di verifica, i criteri di valutazione, e le modalità di recupero.

3. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti del Corso di Studio in Scienze Motorie sono progettate ed adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, secondo linee guida concordate in sede di Collegio dei Docenti del CdS. Le modalità di verifica sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi, e consentono agli studenti di dimostrare le loro conoscenze e competenze, tramite prove orali e/o scritte.

4. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono descritte in ogni singola scheda d' insegnamento, enunciate in sede di Regolamento Didattico e esplicitate sul totem di ateneo (<https://delphi.uniroma2.it/totem/jsp/homeStudenti.jsp>).

Criticità

Non si evidenziano attualmente particolari criticità su questo punto.

Aree di miglioramento

Le schede sono state uniformate secondo un format di Ateneo e forniscono una informazione coerente e omogenea della offerta didattica del CdS. Il sito è stato aggiornato per fornire un accesso diretto a queste informazioni. Il coordinatore dei Corsi Integrati è responsabile della raccolta delle schede parziali degli insegnamenti e fornisce una scheda unica complessiva.

Il Coordinatore si relaziona con la Segreteria Didattica per la pubblicazione delle schede sul sito del CdS (www.scienzemotorie.uniroma2.it).

Le azioni intraprese hanno permesso il superamento delle criticità evidenziate nel precedente riesame ciclico.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

<p>D.CDS.1.5</p>	<p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
------------------	-------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: **Scheda Unica Annuale (SUA)**
Breve Descrizione: **SUA: Sezione A: Obiettivi della Formazione; Sezione B: Esperienza dello Studente.**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **(quadri A1.a; A1.b; A2.a; A2.b; A3.a; B1; B2a; B2b; B2.c; B3; B4; B5; B6; B7**
TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: **Regolamento Didattico**
Breve Descrizione: **Piano delle Attività Formative; Verifica del profitto; Prova Finale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Articolo 1-18**
TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: **Ordinamento Didattico**
Breve Descrizione: **Organizzazione della Didattica per anno accademico**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **tutto**
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali CCL: Schede Insegnamento; Pianificazione didattica**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: **Verbali Commissioni:**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: **sito del Corso di Studio:**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <http://scienzemotorie.uniroma2.it/corso-di-laurea-triennale-l22/>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze Motorie ha svolto un ruolo chiave nella progettazione e nell'erogazione della didattica. È stato incaricato di garantire la qualità della formazione in risposta alle esigenze degli studenti. Questa responsabilità è stata affrontata attraverso una collaborazione tra docenti, studenti, personale amministrativo e organi di governo dell'Ateneo.

Le attività di progettazione e erogazione della didattica sono state complesse e soggette a miglioramenti continui. Il CdS ha dimostrato apertura al feedback di studenti e docenti, accogliendo suggerimenti per migliorare il curriculum e le attività didattiche. In particolare, è stato attento all'aggiornamento delle materie opzionali per rispondere alle esigenze delle parti interessate, alle richieste del mondo del lavoro delle scienze motorie e dello sport, e agli studenti.

Il CdS ha fatto affidamento su diversi strumenti e risorse per la progettazione e l'erogazione della didattica, tra cui l'ordinamento didattico del corso, che ha definito obiettivi formativi, curriculum, docenti e attività didattiche. Inoltre, il regolamento didattico dell'Ateneo e del CdS ha stabilito norme e procedure per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche. Infine, i documenti di valutazione della didattica sono stati utilizzati per raccogliere feedback da studenti e docenti, contribuendo così al processo di miglioramento continuo.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il presidente del CDS in Scienze Motorie monitora costantemente i dati forniti dal Nucleo di Valutazione, dal PQA e dal GAQ, relativi all'efficacia della didattica e al grado di soddisfazione degli studenti per il CDS. Vengono inoltre consultati sistematicamente i siti di Valmon e di AlmaLaurea, che forniscono importanti elaborazioni dei dati raccolti presso gli studenti ed i laureati in scienze motorie.

Coordina i docenti, secondo le linee guida di Ateneo e del CDS, sulla organizzazione della didattica e delle verifiche. Questo lavoro risulta essere molto valido in modo particolare nei corsi formati da più moduli e quindi caratterizzati dalla presenza di più docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

In questa sezione non si evidenziano particolari criticità. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, grazie anche alla disponibilità dei docenti tutor e del corpo docente in occasione del ricevimento individuale.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1: Tempo di "latenza" fra identificazione del problema e sua soluzione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il tempo di "latenza" delle risposte necessarie ai problemi evidenziati, vengono fornite dai livelli gerarchicamente superiori in tempi non sempre coerenti con i cambiamenti sociali in atto. Questa criticità attiene ovviamente ad una serie di tematiche politiche e strutturali di non facile soluzione.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sensibilizzazione delle strutture di governance; riduzione e semplificazione delle procedure burocratiche.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatori di tipo temporale (tempi di presa in carico; tempi di contrattazione; tempi di progetto; tempi di realizzazione, ecc.)</i>
Responsabilità	<i>Diffusa come cultura del fare concreto ai vari livelli decisionali</i>
Risorse necessarie	<i>Economiche; Normative; Strutturali; Umane, ecc.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Medio-lungo termine (ordine: anni)</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel Riesame Ciclico precedente non sono stati trattati i punti relativi a questo sottoambito

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda Unica Annuale (SUA)**
Breve Descrizione: **SUA: Sezione B: Esperienza dello Studente.**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **(quadri B5; B6; B7)**
TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: **Regolamento Didattico**
Breve Descrizione: **Piano delle Attività Formative; Verifica del profitto; Prova Finale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Articolo 16**
TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: **Comitato di Indirizzo**
Breve Descrizione: **Verbali**
Riferim TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali CCL**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: **Verbali Commissioni**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Il servizio di orientamento e tutorato offerto dal CdS è un'importante opportunità per gli studenti, che ha permesso loro di migliorare il proprio percorso formativo e di raggiungere gli obiettivi di studio. I tutor, designati dal Corso di Laurea e i docenti responsabili degli insegnamenti, hanno offerto un supporto personalizzato agli studenti, in base alle loro esigenze e necessità.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento tra i loro obiettivi principali hanno racchiuso l'orientamento al lavoro e al mercato del lavoro e la riuscita del percorso formativo.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento (in ingresso e in itinere) hanno tenuto conto di tutti i monitoraggi disponibili (SMA, Valmon, AlmaLaurea, Comitato di Indirizzo) per sostenere una offerta didattica efficace.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Si sono rivolte al mondo del lavoro e alla sua evoluzione, anche secondo quanto proposto dagli indicatori di efficacia disponibili.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità degne di nota. Un riflessione appare opportuna circa il necessario aggiornamento degli strumenti di benchmarking utilizzati nelle varie fasi di monitoraggio.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>
-----------	-----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda Unica Annuale**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sezione Presentazione; Sezione A – quadro A3.a – A3.b; Sezione B – quadro B1; B5**

TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: **Regolamento Didattico**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Articolo 6**

TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Bando di Concorso/Sito di CdS**

Upload / Link del documento: (<http://scienzemotorie.uniroma2.it/corso-di-laurea-triennale-l22/strutture/>)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Nel sito del corso di Laurea vengono indicate le modalità di accesso e verifica delle conoscenze necessarie per l'immatricolazione al CdS in Scienze Motorie (<http://scienzemotorie.uniroma2.it/corso-di-laurea-triennale-l22/strutture/>). In particolare, viene indicata la struttura del concorso: <http://scienzemotorie.uniroma2.it/files/2022/05/INFORMAZIONI-GENERALI-SUL-CORSO-DI-LAUREA-IN-SCIENZE-MOTORIE.pdf>

Il regolamento didattico prevede, all'articolo 6:

ART. 6 - AMMISSIONE AL CORSO

Per essere ammessi al corso di laurea, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi di studio.

L'ammissione avverrà mediante il superamento di un test d'ingresso nel quale saranno valutate le conoscenze relative al ragionamento logico e alla cultura generale, all'ambito biomedico e all'ambito scientifico. L'accesso è programmato a livello locale: nel bando di ammissione è annualmente registrato il numero di posti a disposizione per la coorte di riferimento; tra questi, è prevista una riserva, anch'essa specificata nel bando, per gli studenti extracomunitari e gli atleti di alto livello. Sono considerati atleti di alto livello:

a) atleti convocati nelle rappresentative del proprio Paese attraverso le federazioni sportive nazionali (FSN) riconosciute dal CONI;



b) atleti che militano nei campionati assoluti, o di categoria, in competizioni nazionali o internazionali, in una delle discipline sportive appartenenti a federazioni sportive nazionali (FSN) riconosciute dal CONI;

c) atleti, allenatori o arbitri convocati dalla federazione sportiva nazionale (FSN) di appartenenza per rappresentare il proprio Paese nelle discipline riconosciute dal CONI e dal CIPE;

d) atleti-studenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" che partecipano, per tramite del Centro Universitario Sportivo – Roma Tor Vergata, in competizioni federali di livello internazionale o nazionale.

La verifica dell'adeguata preparazione iniziale si considera assolta se il candidato ottiene nella prova di ammissione un punteggio complessivo superiore al 30% del massimo conseguibile.

In caso di ammissione al Corso di studio senza il raggiungimento del punteggio stabilito sono previsti specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per la disciplina corrispondente, da assolvere nel primo anno di Corso e comunque prima di sostenere il primo esame curriculare.

La comunicazione degli OFA sarà inviata successivamente alla immatricolazione dello studente. Gli OFA potranno essere assolti attraverso percorsi di studio personalizzati (corsi di recupero organizzati dal CdS, colloqui con figure di tutor assegnate dal CdS, lavoro individuale da svolgere anche tramite ambienti di formazione online), atti a permettere il raggiungimento dei requisiti minimi di conoscenze in ingresso che verranno verificati attraverso test a risposta multipla o colloquio.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

La verifica dell'adeguata preparazione iniziale si considera assolta se il candidato ottiene nella prova di ammissione un punteggio complessivo superiore al 30% del massimo conseguibile. In caso di ammissione al Corso di studio senza il raggiungimento del punteggio stabilito sono previsti specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per la disciplina corrispondente da assolvere nel primo anno di Corso. La richiesta di adempiere agli OFA verrà comunicata successivamente alla immatricolazione dello studente. Gli OFA potranno essere assolti attraverso percorsi di studio personalizzati (corsi di recupero organizzati dal CdS, colloqui con figure di tutor assegnate dal CdS, lavoro individuale da svolgere anche tramite ambienti di formazione online), atti a permettere il raggiungimento dei requisiti minimi di conoscenze in ingresso che verranno verificati attraverso test a risposta multipla o colloquio.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate*
Non sono organizzate attività strutturate ma vengono di volta in volta a seconda dei casi organizzati percorsi di recupero se necessari o vengono forniti materiali di studio.

4. *Attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso,*

I tutor, designati dal Corso di Laurea e i docenti responsabili degli insegnamenti, offrono un supporto personalizzato agli studenti, in base alle loro esigenze e necessità

5. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
Si e sono specificate ogni anno nel bando per il test di ammissione

6. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? N.A.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità degne di nota, anche se una riflessione appare opportuna per quanto riguarda le modalità dell'individuazione e reattivo recupero degli OFA

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

<p>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda Unica Annuale**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sezione A4.c; B1**

- Titolo: **Regolamento Didattico**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **art (13; 16);**
TEAM codice: **yw27oxg**

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali CCL**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: **yw27oxg**

- Titolo: **Verbali Commissioni**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: **yw27oxg**



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

L'organizzazione didattica del CdS in Scienze Motorie è stata strutturata per creare i presupposti per l'autonomia dello studente. Ciò è possibile attraverso una serie di azioni intraprese, tra cui:

- Fornire agli studenti informazioni chiare e complete sul CDS e sui requisiti necessari per la laurea.
 - Offrire agli studenti una varietà di opzioni di apprendimento, in modo che possano trovare il metodo più adatto a loro.
 - Incoraggiare gli studenti ad essere attivi nel loro processo di apprendimento.
 - Fornire agli studenti supporto e feedback da parte dei docenti e dei tutor.
 - Potenziare il rapporto diretto docente-discente nelle esperienze di ricevimento.
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Il CdS offre assistenza per l'orientamento in itinere e relativo tutorato.

In particolare, gli studenti, che ne fanno richiesta o che presentano delle lacune o delle difficoltà rilevate dai docenti durante il loro percorso formativo, sono seguiti dai tutor, designati dal CdS o dal docente responsabile dell'insegnamento.

Inoltre, il CdS si avvale delle indicazioni provenienti dal CARIS (servizio d'Ateneo) per gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee. Il regolamento del CdS nell'art 16 si occupa proprio di tale argomento. Attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, il CDS in scienze motorie mira a sostenere gli studenti a sviluppare le proprie capacità e a raggiungere i propri obiettivi affinché si possa rendere l'istruzione più inclusiva ed accessibile a tutti gli studenti.

Le attività curriculari e di supporto hanno svolto un ruolo importante nel garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze, abbiano avuto l'opportunità di raggiungere il successo accademico.

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente, anche attraverso l'utilizzo di alcuni laboratori. I laboratori, infatti, consentono agli studenti di sperimentare in prima persona i contenuti teorici appresi in classe. Ciò li aiuta a sviluppare le proprie capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi. L'esperienza dei laboratori è particolarmente richiesta e frequentata da studenti particolarmente dediti e motivati.

In particolare, i laboratori vengono proposti per favorire l'autonomia dello studente in diversi modi:

- Consentono agli studenti di acquisire competenze pratiche, ciò li aiuta a sviluppare le proprie competenze pratiche, che sono essenziali per il mondo del lavoro.
- Incoraggiano gli studenti a essere attivi nel loro processo di apprendimento. Ciò li aiuta a sviluppare le proprie capacità di problem solving e di apprendimento autonomo.
- Offrono agli studenti un feedback immediato. Ciò li aiuta a identificare le proprie aree di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento accademico.

Il Cds preso atto dell'importanza dei laboratori nel percorso formativo di ogni studente si sta impegnando nella ricerca di ulteriori spazi opportuni da aggiungere a quelli esistenti già dedicati ai laboratori.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?



Le attività curriculari e di supporto hanno svolto un ruolo importante nel garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze, abbiano avuto l'opportunità di raggiungere il successo accademico. Attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, il CDS in Scienze Motorie si è impegnato affinché l'istruzione fosse più inclusiva e accessibile a tutti gli studenti.

Un'istruzione inclusiva di qualità ha consentito a tutti gli studenti di raggiungere il loro pieno potenziale e aiutarli a perseguire una società più giusta ed equa.

A livello di Ateneo sono attivi i seguenti supporti:

- *Per gli studenti con disabilità, sono disponibili attrezzature e risorse speciali, come materiale didattico in formato accessibile, ausili tecnologici e tutoring individuale.*
- *Per gli studenti internazionali, sono disponibili lezioni di lingua e cultura italiana, nonché supporto per l'adattamento alla vita universitaria italiana.*
- *Per gli studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli e per il periodo di allattamento sono previste agevolazioni, nonché supporto per la gestione del tempo e del carico di lavoro. L'articolo ART. 13 - Studenti a Tempo Parziale recita: "Lo studente che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo studente che sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione della tassazione prevista per la classe contributiva del corso di studio.*
- ***Per gli studenti atleti è previsto dal regolamento del cds una agevolazione del carico di lavoro nonché supporto per la gestione del tempo (p.e. flessibilità degli appelli di esame).*** Inoltre, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha previsto per ciascun anno accademico che atleti, allenatori e arbitri d'interesse nazionale ed internazionale vengano ammessi al Programma "Doppia Carriera". Il Programma "Doppia Carriera" si prefigge, in particolare, di conciliare la carriera universitaria e la carriera sportiva agonistica degli studenti-atleti. Il presente Regolamento, D.R. n. 1031 del 05/04/2022, disciplina lo status di "studente-atleta" al fine di:
 - *salvaguardare lo sviluppo dei giovani atleti, dei giovani nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, e degli atleti diversamente abili;*
 - *tutelare il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*
 - *favorire l'equilibrio tra la formazione sportiva e l'educazione e, in una fase successiva della vita, l'equilibrio tra la formazione sportiva e l'occupazione.*
 - *Tutti i requisiti di accesso sono definiti all'interno del Regolamento precedentemente citato.*
 - *Gli studenti-atleti si vedranno riconosciute dall'Ateneo diverse agevolazioni, quali l'esonero parziale del 30% sulle tasse universitarie, non cumulabile con altre tipologie di esoneri parziali; la possibilità di riduzione della frequenza obbligatoria per manifestazioni riconosciute di preminente interesse nazionale e/o internazionale, certificati dalla federazione di competenza, sentito il Centro Universitario Sportivo Roma Tor Vergata e previa autorizzazione del CdS di riferimento, compatibilmente con gli obblighi di legge; possibilità di sospensione temporanea degli studi per un anno per importanti impegni sportivi.*

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS, su richiesta degli interessati, si avvale del supporto di Ateneo del Caris sia nella fase di selezione per l'ammissione al CdS che durante tutta la durata del corso.

CARIS è l'acronimo di Commissione d'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA. È una struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività volte a favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o difficoltà temporanee.

Il CARIS ha come obiettivi principali:

- *Promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA nella vita universitaria*
- *Fornire agli studenti con disabilità e DSA l'assistenza e il supporto di cui hanno bisogno per raggiungere il successo accademico*
- *Sensibilizzare la comunità universitaria al tema dell'inclusione*

Il CARIS offre una serie di servizi e risorse agli studenti con disabilità e DSA, tra cui:



- Tutoraggio individuale e di gruppo
- Supporto didattico e tecnologico
- Accessibilità agli spazi e alle strutture universitarie
- Formazione per docenti e personale universitario

Il CARIS è un'importante struttura che contribuisce a rendere l'Università di Roma Tor Vergata un'università inclusiva e accessibile a tutti gli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità gravi, anche se si sottolinea l'importanza di una didattica anche laboratoriale e si auspica la permanenza di una politica di Ateneo volta al sempre maggiore ampliamento degli spazi di laboratorio, in grado di permettere agli studenti un passaggio efficace dalle conoscenze alle competenze professionali richieste. Inoltre, sarebbe opportuno individuare percorsi per studenti meritevoli.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Articolo 14**
TEAM codice: **yw27oxg**
- Titolo: **sito d'Ateneo Area Internazionale**
https://web.uniroma2.it/it/percorso/area_internazionale/sezione/internazionalizzazione_della_didattica

Documenti a supporto:

- Titolo: **SMA 2023**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: **yw27oxg**



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

L'Università di Roma Tor Vergata offre agli studenti l'opportunità di partecipare al programma Erasmus+, che consente loro di trascorrere un periodo di studio o di tirocinio in un'università partner in Europa. Per quanto riguarda il CdS in Scienze Motorie negli anni ci sono stati sia studenti Erasmus in entrata che in uscita.

Dall'analisi del documento SMA 2023 ed in particolare dell'indicatore iC11, si osserva che nel 2022 si è verificato un trend positivo, segnale di ripresa delle attività dopo il periodo di lockdown pandemico (2022=29,4% contro 2021=0,00%) che vede alcuni laureati entro la durata normale acquisire almeno 12 CFU all'estero. Comunque, in previsione della ripresa della mobilità internazionale post-pandemia, si evidenzia come le famiglie abbiano comunque difficoltà a mantenere all'estero i propri figli e considerando l'esiguità della borsa fornita dall'Ateneo, sarebbe auspicabile studiare eventuali forme di supporto economico per implementare le esperienze all'estero di un maggior numero di studenti.

- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

NA, non è un corso internazionale

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità particolari. Il CdS è aperto al processo di internazionalizzazione delle carriere universitarie, in linea con altri atenei non telematici di riferimento nazionale/locale, e secondo le normative europee vigenti.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: **Scheda Unica Annuale**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sezione A – A5.a; A5.b; Sezione B2.b; B2.c; B6; B7**
TEAM codice: [yw27oxg](#)
- Titolo: **Regolamento Didattico**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **art. (2; 7; 10; 11);**
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali CCL**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: [yw27oxg](#)
- Titolo: **Verbali Commissioni**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica degli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie sono state progettate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi dagli studenti.

Queste modalità sono coerenti con i risultati di apprendimento e hanno consentito agli studenti di dimostrare le loro conoscenze e competenze tramite prove orali e/o scritte.

Le schede degli insegnamenti sono pubblicate in una sezione dedicata del sito web, facilmente accessibile dagli studenti (<http://scienzemotorie.uniroma2.it/corso-di-laurea-triennale-l22/docenti-e-programma-l22/>)

Le schede sono aggiornate regolarmente e includono tutte le informazioni necessarie agli studenti, come i contenuti, il programma, il docente, le modalità di verifica e le informazioni di contatto.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Dalle ricognizioni effettuate presso il sito Valmon (<https://www.sisvalidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-805/Z-0/CDL-H39/C-GEN/TAVOLA>) emergono ai punti D3 e D4 valutazioni di gradimento molto elevate (7,83 e 8,35 rispettivamente), a testimonianza della chiarezza e trasparenza delle prove di verifica effettuate.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede di insegnamento redatte secondo un format erogato dall'Ateneo prevedono una sezione dedicata alla descrizione puntuale delle modalità di verifica.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Le criticità vengono analizzate dalle singole commissioni e più collegialmente dal CCL. Inoltre, il Coordinatore del CdS monitora costantemente le risultanze emerse dai questionari studenti per ogni singola disciplina ed invita i docenti, in caso di criticità su questo punto, ad intervenire tempestivamente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità particolari



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Documentazione di Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche in epoca pandemica](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [Verbali CdS periodo pandemico](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

TEAM codice: [yw27oxg](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Premessa: il CdS in Scienze Motorie si sviluppa essenzialmente in presenza. Tuttavia, come accaduto per tutte le agenzie formative nazionali, in periodo pandemico, la didattica si è svolta interamente a distanza. In questo senso l'Ateneo e, conseguentemente il CdS, ha emanato indicazioni e linee guida atte a gestire il fenomeno, sia per la didattica erogativa che in fase valutativa, in itinere e sommativa.

- *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Quando necessario è stata attivata la modalità a distanza o mista. La piattaforma utilizzata è stata TEAM di Windows

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano aree di criticità.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2: Percorsi per studenti meritevoli.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Non sono fruibili percorsi specifici per studenti meritevoli</i>
Azioni da intraprendere	<i>Prevedere percorsi didattici teorici e/o pratici dedicati</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Effettiva disponibilità presso l'Ateneo di strutture di qualità</i>
Responsabilità	<i>CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti-Tutor</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Medio-lungo termine (ordine: 1-2 anni)</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2: Didattica Laboratoriale e in Strutture Dedicate
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Si sottolinea l'importanza di una didattica anche laboratoriale e si auspica la permanenza di una politica di Ateneo volta al sempre maggiore ampliamento degli spazi di laboratorio, in grado di permettere agli studenti un passaggio efficace dalle conoscenze alle competenze professionali richieste.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Progettare e Implementare strutture di Ateneo rivolte alla didattica e alla ricerca in ambito motorio e sportivo.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Effettiva disponibilità presso l'Ateneo di strutture di qualità (laboratori, palestre, piscine), attualmente fruibili solo in strutture extra-Ateneo.</i>
Responsabilità	<i>Ateneo di Roma "Tor Vergata"</i>
Risorse necessarie	<i>Non esprimibile esattamente allo stato attuale (ordine: milioni di euro)</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Medio-lungo termine (ordine: anni)</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>



D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel Riesame Ciclico precedente non sono stati trattati i punti relativi a questo sottoambito

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1</p>	<p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------------	---------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Scheda Unica Annuale](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Sezione Presentazione; Sezione D – quadro D1](#)

TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [SMA 2023](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

TEAM codice: [yw27oxg](#)

- Titolo: [Verbali CCL/Commissioni](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

TEAM codice: [yw27oxg](#)



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Il CdS in Scienze Motorie dispone di un numero adeguato di docenti, in linea con le indicazioni ANVUR. Il CDS si avvale di docenti interni all'ateneo e di docenti esterni per le materie tecnico sportive, che vengono selezionati secondo le direttive di Ateneo. Inoltre, i docenti sono costantemente aggiornati sulle ultime novità scientifiche e didattiche, attraverso attività di formazione e aggiornamento sia in forma collegiale (proposte dall'Ateneo) che individuale.

Inoltre, il CdS ha seguito una serie di iniziative per garantire la qualità della didattica, tra cui:

- Un piano di formazione e aggiornamento per docenti e figure specialistiche (di Ateneo);
- Un sistema di tutoraggio per gli studenti (sia di Ateneo che del CdS);
- Un sistema di valutazione della didattica (di Ateneo).

Dall'analisi degli indicatori riportati nella SMA 2023 si evince che il l'indicatore iC08 che esprime la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS di cui sono docenti di riferimento è stato del 90.0 % e leggermente inferiore alla media nazionale (96.7%).

Per gli indicatori iC27/iC28 Il rapporto studenti iscritti/docenti, pesato per le ore di docenza, complessivo e relativo al primo anno è superiore alla media degli atenei non telematici [(iC027=40,4% vs 36,7 e 36,6%). (iC028=34.6 vs. 48.1 e 33.4)]. Questi dati denotano un calo progressivo rispetto agli indicatori degli anni precedenti (2018-2022) tuttora in essere (26,1% nel 2022 contro il 34,6%). Questo è dovuto all'alto numero di contratti esterni retribuiti attivati per portare agli studenti la più ampia e qualificata proposta formativa nelle materie tecnico sportive.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

Il CdS dispone di un numero adeguato di tutor, in linea con le indicazioni ANVUR. I tutor hanno una qualificazione adeguata, in quanto docenti del CDS o figure specialistiche che operano nell'ambito delle federazioni sportive o della scuola. Le attività di tutoraggio sono progettate in modo da essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e con le esigenze degli studenti.

I tutor svolgono una serie di attività che sono fondamentali per il successo degli studenti, tra cui:

- Orientamento e accoglienza degli studenti;
- Supporto agli studenti nel percorso formativo;
- Tutoraggio individuale e di gruppo;
- Monitoraggio delle carriere degli studenti.

Inoltre, i tutor sono costantemente aggiornati sulle ultime novità scientifiche e didattiche, attraverso attività di formazione e aggiornamento oltre a dover produrre pubblicazioni scientifiche come attività intrinseca al proprio lavoro. L'articolo 16 del Regolamento del CdS recita: " Il CdS offre assistenza per l'orientamento in itinere e relativo tutorato. In particolare, gli studenti, che ne fanno richiesta o che presentano delle lacune o delle difficoltà rilevate dai docenti durante il loro percorso formativo, sono seguiti dai tutor, designati dal CdS. Inoltre, il CdS si è avvalso delle indicazioni provenienti dal CARIS (servizio d'Ateneo) per gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee."

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

N.A.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?



Nell'assegnazione dei corsi si tiene in considerazione delle competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Questo elemento viene tenuto in ampia considerazione nell'assegnazione di incarichi di insegnamento ai docenti esterni e nella redazione dei relativi bandi di selezione delle docenze delle materie tecnico sportive.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

L'aggiornamento dei docenti del CdS in Scienze Motorie è stato un processo continuo e fondamentale per garantire la qualità della didattica.

L'aggiornamento è avvenuto in diversi modi, sia in forma collegiale che individuale. In forma collegiale, i docenti hanno partecipato a corsi di formazione, seminari o workshop organizzati dall'Ateneo o da altri enti.

In particolare, si sottolinea la consuetudine di lavoro in team che ha contraddistinto molte delle attività di approfondimento scientifico e metodologico di questo CdS, promuovendo iniziative di ricerca in collaborazione con enti esterni (Federazioni Sportive Nazionali, altre Università, ecc.) o attivando processi interni di ricerca, che hanno portato molti docenti a collaborare in modo continuativo (p.es. progetto CROSS Erasmus+; Osservatorio Nazionale del Talento, la Settimana della Cultura Sportiva, ecc.).

6. *5. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

In modo particolare, nel periodo della pandemia COVID19; il CDS ha supportato i docenti nell'organizzazione della didattica a distanza anche con il sostegno di materiali e di esperti specializzati degli uffici centrali di competenza.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Nel quadro SUA Presentazione – Referenti e Strutture – vengono riportati i nominativi dei tutor del CDS. I tutor sono stati selezionati tra i docenti del CDS cercando di coprire tutti i settori scientifici disciplinari che caratterizzano il CDS.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

N.A.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano particolari criticità in tale area. Si sottolinea tuttavia come area di miglioramento la possibilità di prevedere nuovi accessi a docenti da strutturare nel CdS.



D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Valmon](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [Verbali](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.



1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

In linea generale, il CdS offre strutture idonee a garantire un proficuo sviluppo delle attività didattiche, sia teoriche che teorico-pratiche.

Si sottolinea la disponibilità di un ottimo servizio di biblioteca sia in presenza che online, che permette la fruizione delle maggiori fonti di conoscenza di interesse della comunità scientifica internazionale. Per contro, si è in attesa della definitiva implementazione di una serie di ambienti di studio specifici (laboratori e palestre per le attività motorie e sportive) presso il nostro Ateneo. Tali servizi sono comunque assicurati ad ottimo livello dalla fruizione di strutture esterne e convenzionate con il CdS (p.es. Cus Tor Vergata; Centro Sportivo Olimpico "Cecchignola"; altri centri sportivi).

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

NO, ci si basa solo sui feedback degli studenti

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

A livello di CdS è incaricata una sola persona con funzioni di segreteria didattica, che cura tutta l'organizzazione didattica del CdS: compilazione GOMP, preparazione calendari, programmazione e gestione delle tempistiche e suddivisioni degli studenti riguardo delle attività di tirocinio, seminari e delle attività opzionali.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Il personale tecnico amministrativo partecipa agli aggiornamenti proposti dall' Ateneo. La formazione continua permette ai dipendenti di acquisire nuove competenze e conoscenze, rimanere aggiornati sulle ultime novità del settore e migliorare le proprie prestazioni lavorative. Questo, a sua volta, si traduce in un servizio migliore per studenti, docenti.

Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Gli indicatori d22 e d23 (adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature) relativi all' opinione degli studenti sulla didattica erogata (Valmon 2021-2022) evidenziano valori medi molto alti e superiori alla media della macroarea.

5. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi sono fruibili ma non c'è un sistema di monitoraggio strutturato eccetto le domande previste dal questionario sulla soddisfazione

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono criticità degne di menzione.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3: Implementare il personale TAB a supporto del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il CdS dispone di una sola unità di personale TAB dedicato a supporto di tutte le attività didattiche, pratiche, di tirocinio e gestionali.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Segnalare alla governance la problematica</i>

Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Governance</i>
Risorse necessarie	<i>Un'unità di personale aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Medio-lungo</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS ha messo in atto le iniziative che si era prefissato e raggiunto gli obiettivi

Azione Correttiva n. 1	<i>Migliorare la formazione secondo quanto discusso con le parti sociali e secondo quanto emerso dai questionari studentit</i>
Azioni intraprese	<i>Potenziamento comitato d'indirizzo, incontri con il GAQ</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'ordinamento è stato rivisitato</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **CPDS**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Verbali**
TEAM codice: [yw27oxg](#)
- Titolo: **Comitato di Indirizzo**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Verbali**
TEAM codice: [yw27oxg](#)
- Titolo: **PAQ**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Verbali**
TEAM codice: [yw27oxg](#)
- Titolo: **GAQ**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Verbali**
TEAM codice: [yw27oxg](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Commissioni**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: [yw27oxg](#)



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Il CdS sviluppa costanti interazioni con il contesto socioeconomico e professionale del mondo delle attività motorie e sportive. Molta importanza viene attribuita al lavoro sviluppato in senso alla Commissione di Indirizzo, al fine di ottimizzare l'offerta formativa da erogare ai propri studenti.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno costanti interazioni in ambito progettuale, di implementazione e di monitoraggio delle attività sviluppate o da sviluppare. Le istanze vengono raccolte attraverso l'attività di varie commissioni, attive a livello di Ateneo, di Facoltà e di singoli Corsi di Studio. L'informazione scorre quindi in senso verticale e trasversale in tutti gli organi di indirizzo e management. L'analisi di fattibilità viene sviluppata a vari livelli di responsabilità, tenuti presenti i vincoli operativi entro cui agire (normativi, economici, strutturali, in risorse, umane e materiali).

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il gruppo di AQ si riunisce con adeguata frequenza al fine di comparare gli esiti della CPDS e gli indicatori di performance (KPI) ottenibili dai vari strumenti di valutazione resi disponibili dall'Ateneo e dalla architettura universitaria nazionale. In questa azione di benchmarking vengono definiti gli scarti qualitativi (gap analysis) fra le diverse realtà universitarie concorrenti e i risultati ottenuti dal nostro CdS. Il raggiungimento dei livelli nazionali viene considerato obiettivo di azione da perseguire.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il CdS si avvale di una Segreteria Didattica in grado di raccogliere in modo sistematico tutte le istanze provenienti dagli studenti/esse. Il costante rapporto fra la Segreteria Didattica e la governance del CdS permette un monitoraggio costante anche sul "sentiment" della popolazione studentesca.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono criticità degne di nota.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>
-----------	----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda Unica Annuale**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sezione D**
TEAM codice: **yw27oxg**

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali Commissioni: NV, PAQ, GAQ**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
TEAM codice: **yw27oxg**
- Titolo: **Verbali Commissioni: CdS**
TEAM codice: **yw27oxg**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

CdS in Scienze Motorie si è avvalso in modo sistematico di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività didattiche.

Queste attività testimoniano l'impegno del CdS nel garantire una formazione di qualità agli studenti, in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

Queste attività hanno consentito di:

- **Migliorare l'efficacia e l'efficienza del percorso formativo**, assicurando che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per operare nel campo delle attività motorie e sportive;
- **Garantire la coerenza tra i diversi insegnamenti**, in modo che gli studenti possano acquisire conoscenze e competenze complementari;
- **Favorire la collaborazione tra i docenti**, in modo da offrire agli studenti un'esperienza formativa di qualità;



Rendere il percorso formativo più accessibile e flessibile, ottimizzando gli orari e la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Tra le attività collegiali che vengono svolte nel CdS in Scienze Motorie, si possono annoverare:

- Consiglio del Corso di Studi (CdS); Commissione Didattica; Gruppo Assicurazione Qualità; Comitato di Indirizzo; Commissione Paritetica

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS in Scienze Motorie si è impegnato a garantire che l'offerta formativa sia stata costantemente aggiornata e che abbia raggiunto le conoscenze disciplinari più avanzate, in linea con i progressi della scienza e dell'innovazione. Questo impegno è stato volto a garantire agli studenti una formazione di qualità, che sia in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e del mondo contemporaneo.

Esempi concreti:

Per garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa, il CdS in Scienze Motorie si avvale di diverse strategie, tra cui:

- *Il coinvolgimento di docenti esperti e aggiornati sulle ultime novità scientifiche e tecnologiche;*
- *L'organizzazione di attività di formazione e aggiornamento per i docenti;*
- *La collaborazione con enti di ricerca e istituzioni nazionali e internazionali;*
- *La partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo.*

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Gli esiti occupazionali dei laureati in Scienze motorie del nostro Ateneo sono risultati sempre molto soddisfacenti (fonte AlmaLaurea 2022 –

<https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=616&gruppo=15&livello=1&area4=tutti&pa=70027&classe=10033&postcorso=0580206202200001&isstella=0&isstella=0&presiu=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

Il presidente del CdS partecipa alle attività collegiali con le altre università (p.es. il Collegio dei Presidenti dei CdS in Scienze Motorie) che prevedono il confronto e l'aggiornamento costante delle offerte formative, in relazione al mondo del lavoro.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli esiti occupazionali dei laureati in Scienze motorie del nostro Ateneo sono risultati sempre molto soddisfacenti (fonte AlmaLaurea).

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS in Scienze Motorie si avvale del NDV, PQA, CPDS e di commissioni interne (p.es. GAQ, tirocini, didattica.) che rappresentano un importante strumento di dialogo e collaborazione tra le diverse componenti della comunità universitaria a garanzia di una formazione di alta qualità, in risposta alle esigenze degli studenti. Le commissioni si riuniscono con regolarità e le scelte fatte vengono relazionate e condivise nei CdS, per una azione poi sviluppata nei singoli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità degne di nota

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4 Adeguamento agli obiettivi e all'ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto del MUR del dicembre 2023
Problema da risolvere	<i>Adeguamento al DR ministeriale del 20 dicembre 2023</i>
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	<i>Modifica Ordinamento</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Gruppo AQ, Comitato d'indirizzo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro l'a.a.2025-2026</i>

5 Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento agli indicatori esaminati)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Questa sezione è dedicata alla analisi *within* (nel tempo, del Corso di Studio) senza porre il CdS in confronto (*between*) con altri atenei: Media Area Geografica non telematici e Media Atenei NON Telematici. In questo senso si invita a consultare la SMA 2023. Si vuole sottolineare, anche attraverso una analisi grafica, la tendenza negli anni degli indicatori proposti dall'ANVUR, in sede di valutazione per i CdS e già commentati nella summenzionata SMA. In questa analisi si offre una linea di tendenza che esplora lo scenario futuro ad un anno.

Indicatori Corsi di Studio - Scienze Motorie L22

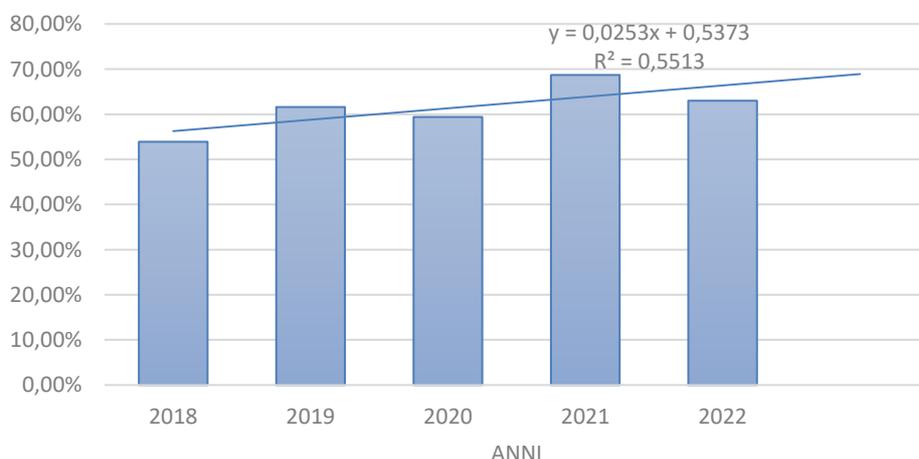


Grafico 1 - Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

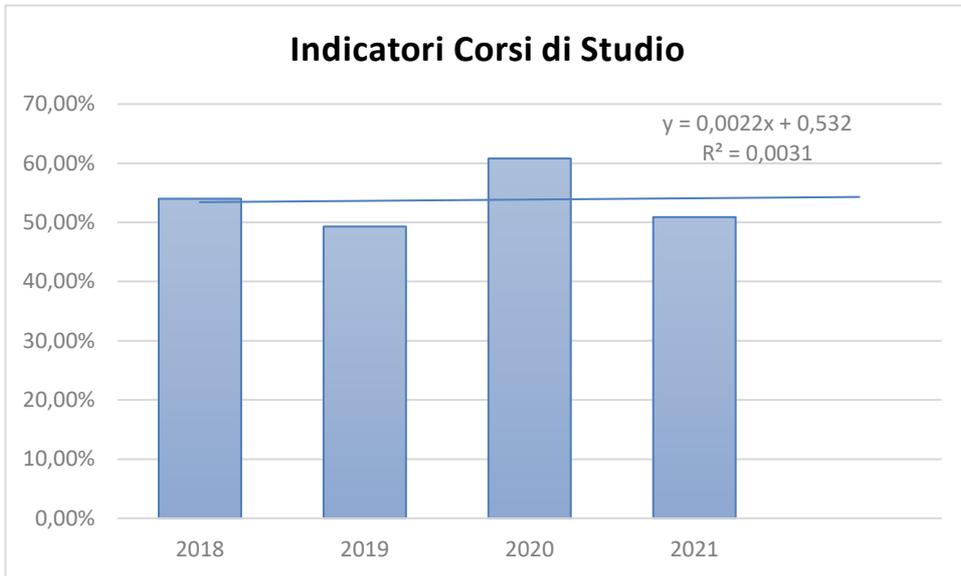


Grafico 2 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

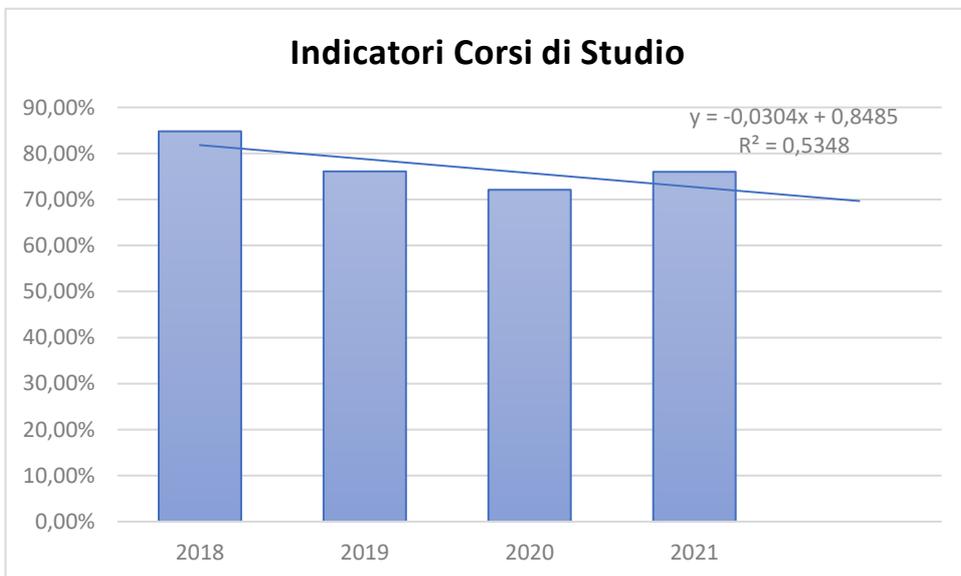
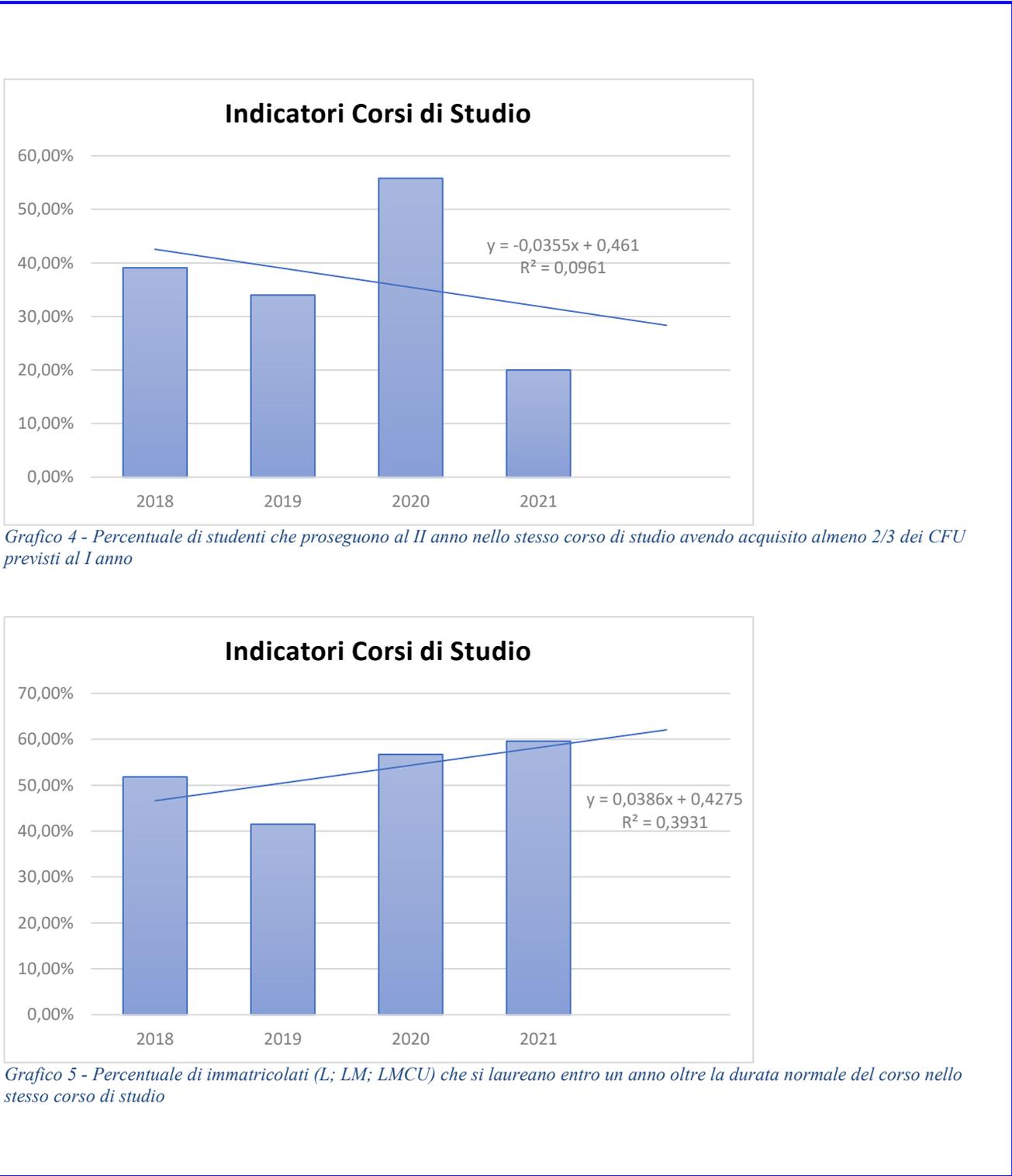


Grafico 3 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio





Indicatori Corsi di Studio

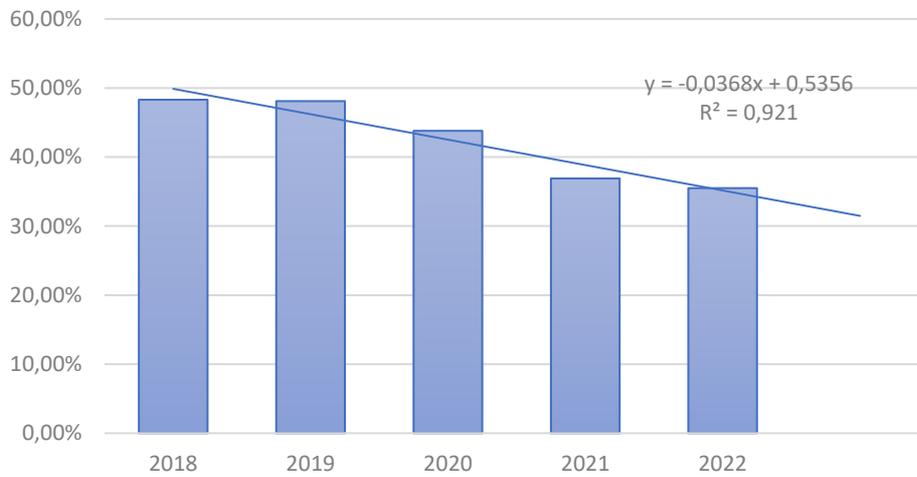


Grafico 6 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Indicatori Corsi di Studio

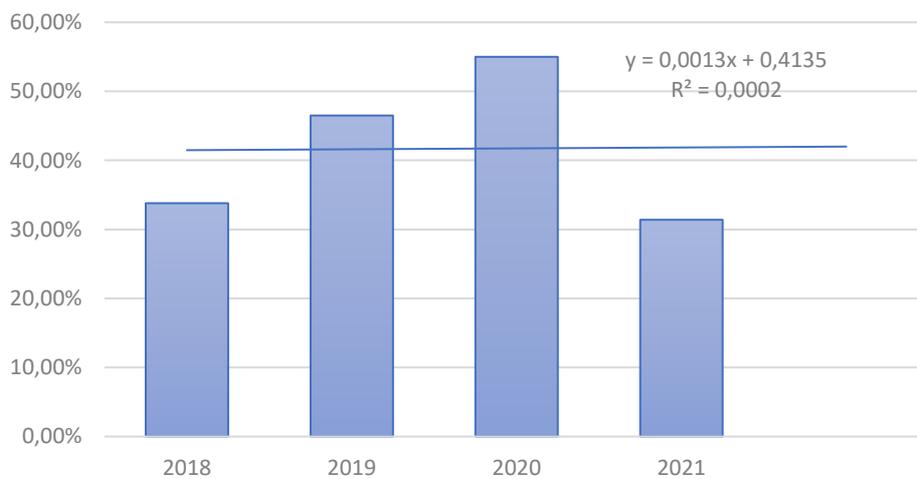


Grafico 7 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso



Grafico 8 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

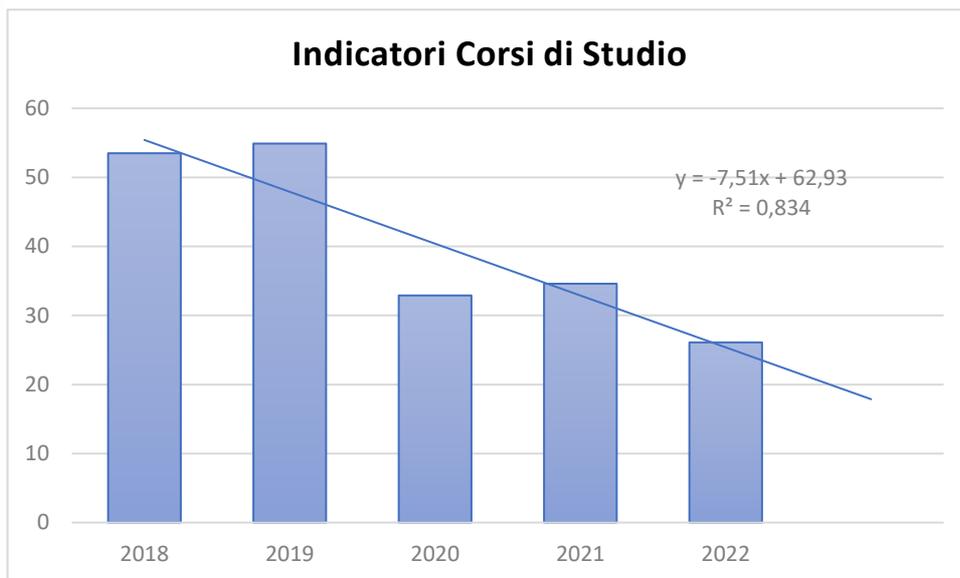


Grafico 9 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Questa analisi permette di valutare, nel senso della tendenza, alcuni degli indicatori suggeriti dall'ANVUR e sul solo CdS in Scienze Motorie della Università di Roma – “Tor Vergata”. Alcuni indicatori sono espressi in percentuale (1-7), altri sono indicati come rapporti (8, 9).

Consideriamo questo strumento di analisi molto utile in sede di riesame ciclico, poiché permette di delineare chiaramente gli andamenti pluriennali e fornisce una metrica oggettiva in sede di valutazione.

5.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Documenti di Riferimento:

Analisi:

5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	5-Orientamento in itinere
Problema da risolvere	<i>La Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è in calo, nel 2021 si attesta al 20%</i>
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	<i>Aumentare l'attività di tutoraggio</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Raggiungere il 30% degli studenti che acquisiscono almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno</i>
Responsabilità	<i>GAQ</i>
Risorse necessarie	<i>Tutor</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro l'a.a. 2025-2026</i>